

A.G.C. 05 - Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile - Avellino - **Decreto dirigenziale n. 92 del 22 aprile 2010 – D.Lgs. 3 aprile 2006, n.152. Voltura del Decreto Dirigenziale n.4 del 17/01/2007, rilasciato alla ditta I.F.A. S.r.l. (legale rappresentante Avorio Giovanni) in favore della ditta White Flower s.r.l. (legale rappresentante la sig.ra Galeota Fiore Elvira). Attivita': produzione casearia. Sede produttiva: Via Starze del Comune di Monteforte Irpino (AV). Sede legale: Via F.lli Bisogno, n.5 del Comune di Monteforte Irpino (AV).**

PREMESSO:

CHE con Decreto Dirigenziale n. 4 del 17/01/2007 la ditta I.F.A. S.r.l. (legale rappresentante Sig. Avorio Giovanni) è stata autorizzata in via definitiva ai sensi del D.Lgs. 152/06 art. 269, comma 2 alle emissioni in atmosfera, prodotte dall'impianto, ubicato in Via Starze del Comune di Monteforte Irpino (AV) e destinato all'attività di trasformazione lattiero – casearia con produzione giornaliera non superiore a 1000 Kg/g;

CHE con Decreto Dirigenziale n. 75 del 4/09/2008, è stata rettificata la tabella punto 3 del D.D. n.4 del 17/01/2007, relativa alla concentrazione delle emissioni in atmosfera misurate durante la fase di messa a regime e nulla altro modificando dello stesso Decreto;

CHE con nota prot. n.285878 del 31/03/2010 è stata acquisita la richiesta di voltura della sig.ra Galeota Fiore Elvira – legale rappresentante della ditta White Flower s.r.l. - dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera del D.D. n. 4 del 17/01/2007 dalla ditta I.F.A. S.r.l. alla ditta White Flower s.r.l. e contestualmente, la rinuncia a proseguire l'attività da parte della ditta I.F.A., a firma del legale rappresentante sig. Avorio Giovanni.

CONSIDERATO:

CHE la ditta White Flower s.r.l. subentra alla ditta I.F.A. S.r.l. nell'esercizio dell'attività di trasformazione lattiero – casearia con produzione giornaliera non superiore a 1000 Kg/g svolta in Via Starze del Comune di Monteforte Irpino (AV);

CHE nulla è mutato nella lavorazione nel ciclo produttivo e nelle condizioni di installazione e di esercizio dell'impianto già oggetto di autorizzazione alle emissioni in atmosfera emesso con D.D. n.4 del 17/01/2007 e D.D. n. 75 del 4/09/2008 di rettifica tabella punto 3 del succitato Decreto Dirigenziale.

RITENUTO:

CHE date le premesse, va rilasciata alla ditta White Flower s.r.l. la voltura dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui ai Decreti Dirigenziali succitati.

VISTA la D.G.R. n. 3466 del 3 giugno 2000;

VISTA la D.G.R. n. 286 del 19 gennaio 2001.

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 4 del 17 gennaio 2007;

VISTO il Decreto Dirigenziale n. 75 del 4 settembre 2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta e dell'attestazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1)di ritenere la premessa parte integrante del presente atto;

2)di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata con Decreto Dirigenziale n. 4 del 17/01/2007 come modificato dal D.D. n. 75 del 4/09/2008 (che è contestualmente revocato) dalla ditta I.F.A. S.r.l. in favore della ditta White Flower s.r.l subentrata nella gestione degli impianti già autorizzati;

3)di stabilire che restano immutate tutte le altre disposizioni contenute nel Decreto Dirigenziale n. 4 del 17/01/2007 e Decreto Dirigenziale n.75 del 4/09/2008 in particolare:

- periodicità annuale dei controlli delle emissioni: effettuare durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a 10 giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo Scrivente ed agli Enti interessati (Comune di Monteforte Irpino, ARPAC e Amministrazione Provinciale Avellino);

4)qualità delle sostanze inquinanti come sottoriportato provenienti dagli impianti industriali a cui asservono i corrispondenti punti di emissione:

VALORI		MISURATI	E1	E2		
Altezza dal piano campagna (m)			6	6		
Altezza dal colmo (m)			2	2		
Diametro allo sbocco (m)			Ø 0,30	Ø 0,30		
Sezione allo sbocco (m²)			0,071	0,07		
Direzione del flusso			VERTICALE	VERTICALE		
Portata normalizzata (m³/h)			830	115		
Temperatura (c)			140	130		
Velocità allo sbocco (m/s)			4,7	1,7		
Durata delle emissioni (h/d)			6	6		
Frequenza delle emissioni (n/d)			CONTINUA	(ATTIVATO IN CASO DI GUASTO O DI MANUTENZIONE DEL PRIMO)		
Impianto termico	Alimentazione	GPL		GPL		
	Potenzialità (MW)	0,581		0,349		
PROVENIENZA EMISSIONI			GENERATORI DI VAPORE TIPO SEMIFISSO ORIZZONTALE A TUBI DI FUMO (marca ICI caldaie SPA)			
			MOD.BX500 – N. SERIE 33675 -4		MOD BX300 – N. SERIE 36577 - 1	
INQUINANTI			Conc.ne (mg/Nm³)	Flusso di massa (kg/h)	Conc.ne (mg/Nm³)	Flusso di massa (kg/h)
POLVERI			0,2		0,4	
OSSIDI DI AZOTO (NOx)			176	0,146	193	0,059
oSSIDI DI ZOLFO (SOx)			0.1		0.2	

5) di subordinare il provvedimento all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

a.rispettare i valori limite, riportati nel precedente schema e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti ammissibili;

b.non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 1402, e per quanto ivi previsto dal D.M. Ambiente 12 luglio 1990 e D.M. Ambiente 25 agosto 2000;

c.in generale, i metodi di campionamento, d'analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs 3 aprile 2006, n.152 e dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. 5 agosto 1992 n. 4102;

d. provvedere all'annotazione in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo circa:

l.i dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);

II.ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dell'impianto produttivo e/o dei sistemi d'abbattimento;

III.rapporti di manutenzione eseguiti sui sistemi di abbattimento secondo le modalità e la periodicità prevista dalle schede tecniche del costruttore;

e.adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall'ACGIH (TLV - TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente ed agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;

f: comunicare nel rispetto della normativa eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;

g. l'esercizio e la manutenzione dell'impianto e del sistema di abbattimento devono essere tali da garantire in tutte le condizioni di funzionamento, il rispetto dei limiti di emissione;

h.custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

6) di comunicare allo Scrivente ogni eventuale ulteriore trasformazione della natura giuridica aziendale, o modifica della denominazione o ragione sociale, o cessazione dell'attività;

7) di attenersi comunque ad ogni altro adempimento di cui alla normativa vigente in materia di emissioni in atmosfera;

8) di ribadire che il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini delle emissioni in atmosfera per cui è fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la ditta sia tenuta per legge;

9) di specificare espressamente (ai sensi dell'art.34 della legge 7 agosto 90 n.241 e succ. modd. e intt.) che avverso la presente autorizzazione, nei rispettivi termini di 60 (sessanta) e 120 (centoventi) giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al t.a.r. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato;

10) di notificare il presente provvedimento alla ditta White Flower S.r.l. ubicato alla Via Starze del Comune di Monteforte Irpino (AV);

11) di inviarne copia, al Sindaco del Comune di Monteforte Irpino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.S.L. Avellino (ex ASL AV/2) e all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino;

12) di inoltrarlo, infine, all'A.G.C. 05 Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento e Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione e Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Il Dirigente del Settore
Dr.Guido Vegliante